

Andrea Bonomi

«Mia nonna
Lady Finanza»di **Michela Proietti**
a pagina 33

Andrea, nipote di **Anna Bonomi Bolchini**: aveva intuito e capiva le persone al volo. Non leggeva i bilanci, li annusava

«Visse in una portineria e diventò Lady Finanza Al suo salumiere prestò tre miliardi»



Per tutti era Lady Finanza: il Pirellone, l'edificio più alto in Europa negli anni Sessanta, è nato da una sua idea. Milanocentrica con convinzione, ma con l'intuizione di dover costruire un polo abitativo (San Felice) «fuori dalla cerchia dei Navigli», battuta con la quale liquidò l'idea scherzosa di matrimonio dell'amico cementiere Pesenti, giudicato, appunto, troppo poco milanese per maritarsi con lei. Il quartiere satellite di Milano — «osservato speciale» da Silvio

Berlusconi, che lo replicò pari pari qualche anno dopo con Milano 2 — è stato uno dei suoi figli, insieme ad aziende come Miralanza, Rimmel, Durbans, Saffa e alle banche (Credito Varesino e la Fingest). E poi Postalmarket, la distribuzione postale della moda, ben prima che arrivasse Amazon. Perché una sciura rimane tale anche quando maneggia i bilanci, e la sciura in questione amava gli abiti di Mila Schön e i gioielli importanti che si comperava da sola.

Tutto questo ben prima che del glossario comune entrassero a far parte termini come quote rosa e parità di genere: **Anna Bonomi Bolchini** nasceva a Milano il 23 novembre del 1910 e nel ventennale della sua scomparsa viene ricordata da un libro scritto dal docente di Storia economica della Bocconi Andrea Colli, con prefazione di Paola Severino e postfazione di Emma Marcegaglia — due ideali epigoni — e da un convegno in Bocconi lunedì prossimo promosso da Investidustrial Foundation, presieduto dal nipote **Andrea Bo-**

nomi.

Andrea Bonomi, che persona era sua nonna?

«Una di quelle che gli inglesi definirebbero *larger than life*, persone fuori dal comune. Mia nonna era diversa dalle altre donne che ho conosciuto».

In cosa era diversa?

«Era diretta, parlava chiaro. Cerco di fare lo stesso, imitandola. Nel suo testamento ha scritto: "Sono **Anna Bonomi**. Ho 92 anni. E dico sempre la verità"».